

Il PD chiede più fondi per sistemare le scuole lombarde

Date : 19 luglio 2019

«In vista dell'assestamento di bilancio che si discuterà la prossima settimana, come gruppo PD chiederemo per il triennio una dotazione finanziaria di **40 milioni di euro** che permetta di **attivare un bando regionale destinato all'edilizia scolastica** in grado di soddisfare il fabbisogno emerso su tutto il territorio lombardo e di **predisporre interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici**, inclusi gli interventi di ristrutturazione, ampliamento e miglioramento di edifici scolastici e palestre, programmando **piani di manutenzione e monitoraggio** con l'intento di promuovere una cultura della sicurezza e dell'innovazione nella scuola, investendo e potenziando lo strumento dell'**Anagrafe regionale del patrimonio edilizio**».

Lo comunica il consigliere regionale **Samuele Astuti**, capodelegazione PD in commissione Istruzione e Formazione, illustrando le richieste contenute in un ordine del giorno e in un emendamento che il gruppo del PD presenterà durante l'assestamento di bilancio 2019-2021 che è stato calendarizzato nelle giornate del 25 e 26 luglio.

«I comuni e le province lombarde hanno in programma interventi sulle scuole per circa un miliardo, per la precisione **948 milioni di euro** – spiega il consigliere - ma **le risorse a disposizione coprono circa un quarto e sono in gran parte statali**, mentre la Regione, nel documento approvato il mese scorso che individua le linee guida per gli interventi sul patrimonio scolastico lombardo nel triennio 2019/2021, prevede di mettere a disposizione **solo cinque milioni**. Intanto, delle quasi seimila scuole lombarde facenti capo agli enti locali, il 30% è privo di certificato di collaudo statico, il 62% del certificato di prevenzione incendi, il 44% di agibilità/abitabilità, nel 20% non sono state rimosse le barriere architettoniche e il 30% è privo di accorgimenti per il risparmio energetico».

«Le risorse oggi a disposizione di comuni e province – sottolinea Astuti - risalgono in gran parte a stanziamenti dei governi precedenti, a guida Pd. Prima del governo gialloverde c'era il **programma Italia Sicura** che aveva un filone dedicato alle scuole, ma il nuovo esecutivo l'ha voluta chiudere. L'attenzione alla scuola si misura anche con l'impegno economico che si è disponibili a mettere in campo, è sempre una questione di priorità».